



Laura Iamurri
Un margine che sfugge
Carla Lonzi e l'arte in Italia
1955-1970

Formato	140 x 215 mm
Pagine	272
ISBN	978-88-7462-796-7
Prezzo	24,00 €

Quodlibet Studio. Teoria delle arti
e cultura visuale

Per la prima volta la
ricostruzione integrale dell'opera
di Carla Lonzi, storica dell'arte e
femminista attiva nell'Italia del
dopoguerra.

SINOSSI

Carla Lonzi, storica dell'arte e femminista, è stata una delle figure centrali della cultura italiana del dopoguerra. Il libro presenta per la prima volta una ricostruzione integrale della sua attività nella storia e nella critica d'arte, dalla formazione con Roberto Longhi alla pubblicazione del fondamentale volume *Autoritratto* (1969) e ai successivi rari interventi, fino alla fondazione di Rivolta Femminile nel 1970. Basato su documenti inediti e su un vasto corpus di testi a stampa, il libro mostra l'itinerario che ha portato Lonzi a scrivere sui principali snodi dell'arte contemporanea, e ad accompagnare la rivoluzione dei linguaggi artistici degli anni Sessanta con una reinvenzione totale della critica d'arte attraverso un uso non convenzionale del registratore; le sue conversazioni con gli artisti (tra gli altri Accardi, Fabro, Paolini, Fontana, Castellani, Consagra, Kounellis, Pascali, Rotella, Scarpitta, Turcato) hanno inaugurato un modo inedito di fare critica, e insieme hanno contribuito all'elaborazione iniziale del femminismo.

AUTORE

Laura Iamurri insegna Storia dell'arte contemporanea all'Università Roma Tre. Ha curato la nuova edizione di *Autoritratto* (Milano 2010) e la raccolta degli *Scritti sull'arte* di Carla Lonzi (con Lara Conte e Vanessa Martini, Milano 2012). Con Quodlibet ha pubblicato *Lionello Venturi e la modernità dell'impressionismo* (2011).